

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Caserta

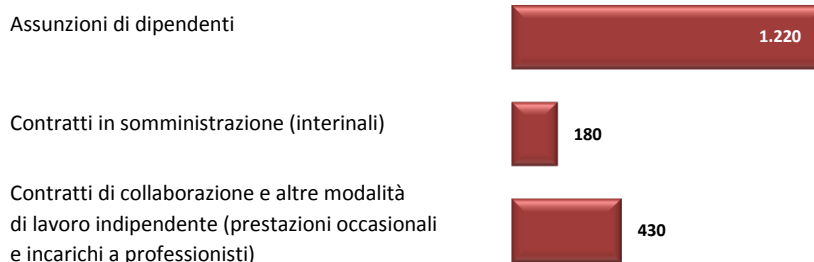
1° trimestre 2016

Nel corso del primo trimestre 2016, le imprese italiane prevedono di stipulare oltre 227.000 nuovi contratti di lavoro sia dipendente (assunzioni effettuate direttamente dalle imprese) che "atipico" (contratti in somministrazione, incarichi a professionisti con partita IVA, collaborazioni occasionali o a progetto), un numero che risulta in aumento del 19% rispetto ai 191.000 del trimestre precedente. Questa tendenza positiva riflette l'andamento stagionale tipico dell'inizio dell'anno, caratterizzato da un incremento delle assunzioni e dei contratti atipici a partire da gennaio, dopo il calo che normalmente si riscontra nella parte finale dell'anno precedente.

La domanda di lavoro mostra però, soprattutto, un miglioramento dal punto di vista tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2015: i flussi di lavoratori in entrata previsti fanno registrare un incremento dell'8%, consolidando quindi la tendenza positiva già emersa nei precedenti trimestri, che riflette la ripresa del ciclo economico e l'entrata a regime della riforma del mercato del lavoro (Jobs Act). La variazione tendenziale dei flussi deriva dall'effetto congiunto di un aumento del 10% delle assunzioni dirette di lavoratori dipendenti e di una crescita del 5% dei contratti atipici, tra i quali si riduce notevolmente l'incidenza delle collaborazioni (a progetto e coordinate e continuative), il cui campo di applicazione è ormai molto limitato.

Anche in provincia di **Caserta** è previsto un incremento tendenziale dei contratti attivati nel 1° trimestre dell'anno, con una variazione percentuale superiore di 7 punti a quella nazionale. Nella provincia i nuovi contratti saranno infatti 1.840, il 15% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Questo andamento tendenziale positivo è il risultato di un aumento dell'8% delle assunzioni direttamente effettuate dalle imprese e di un incremento del 33% dei contratti atipici. In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 1.220 unità (67% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a circa 610 unità (33%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 1° trimestre 2016



Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 1° trimestre 2016...

- ... il 48% delle 1.220 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 72% nel settore dei servizi e per il 78% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 69% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 54% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 10 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Tra settembre e novembre 2015, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) si presentano in aumento rispetto agli stessi mesi del 2014, e segnalando una rilevante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del periodo settembre-novembre 2015, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Caserta può essere stimata intorno a 5.500 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 1.100 nell'industria e 4.400 nei servizi. Rispetto ad un anno prima (settembre-novembre 2014) tale eccedenza risulta in diminuzione nell'industria (-50%) e in forte aumento nei servizi (+402%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 2,7% nell'industria e del 7,6% nei servizi, per una media pari al 5,6%, un valore superiore all'1,9% che si registra a livello regionale.

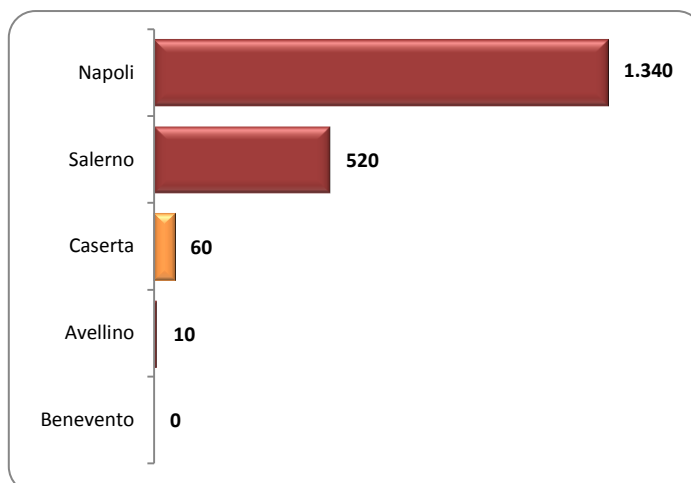
Coerentemente con quanto avviene in ambito nazionale, anche in provincia di Caserta è prevista una variazione positiva dell'occupazione nei primi tre mesi del 2016. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a +60 unità, in miglioramento rispetto alle -700 di un anno fa.

Il saldo di +60 unità atteso per questo trimestre è la sintesi tra 1.840 "entrate" previste di lavoratori, dipendenti o autonomi, e 1.780 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi a -460 unità per le assunzioni dirette di personale dipendente e a +520 unità per i contratti atipici, in parte determinato dai contratti a progetto (+170).

Considerando congiuntamente il lavoro dipendente e quello atipico in tutte le province della regione si registrano saldi occupazionali positivi: questi saranno compresi tra +1.340 unità a Napoli e +10 ad Avellino. Fa eccezione Benevento, con un saldo nullo.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

Come si è visto in precedenza, le assunzioni dirette di lavoratori dipendenti costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese, anche se non è certamente trascurabile la quota di persone inserite con contratti atipici (in particolare di lavoratori con contratto di somministrazione, anch'essi dipendenti).

Nel 1° trimestre del 2016, in provincia di Caserta le assunzioni previste di lavoratori dipendenti ammontano a 1.220 unità, l'8% in più rispetto alle 1.140 di un anno prima.

Nelle pagine successive le informazioni presentate faranno riferimento esclusivamente a queste 1.220 assunzioni.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Caserta	1.220
Campania	9.600
Sud e Isole	36.400
Italia	146.300

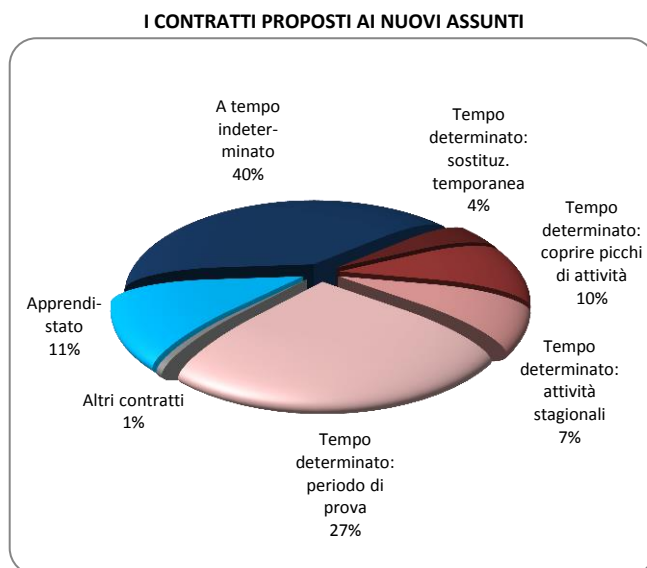
N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). Il valore provinciale è arrotondato alla decina, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I contratti proposti ai nuovi assunti

A Caserta, nel trimestre in esame, si rileva una leggera prevalenza dei contratti a termine: 590 assunzioni saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato, vale a dire il 48% del totale.

Queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a valutare i candidati in vista di una successiva assunzione stabile, raggiungendo in questo caso le 330 unità (il 27% del totale). Si aggiungeranno poi 120 assunzioni per far fronte a picchi di attività (10%) 90 finalizzate allo svolgimento di attività stagionali (7%) e altre 50 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (4%).

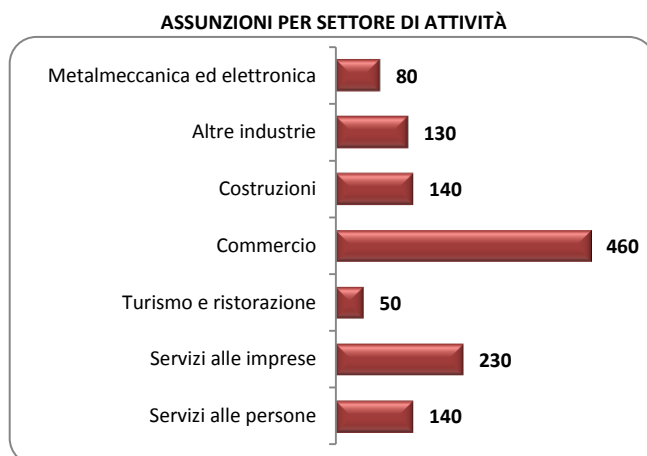
Le assunzioni "stabili" (a tempo indeterminato a tutele crescenti o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 630 unità, vale a dire il 51% del totale. Le altre tipologie contrattuali rappresentano infine una quota del tutto marginale (1% del totale).



I settori che assumono

Anche per la diversa incidenza dei fattori stagionali, tra il 4° trimestre 2015 e il 1° trimestre 2016 aumenta la quota di assunzioni attribuibile alle imprese dei servizi: queste ultime dovrebbero concentrare il 72% delle assunzioni programmate a Caserta in questo trimestre, 13 punti in più rispetto al periodo precedente. Si riduce quindi la quota percentuale di assunzioni previste nell'industria (costruzioni comprese), che nella parte iniziale dell'anno raggiungerà il 28% del totale.

Tra i servizi, le assunzioni dovrebbero riguardare soprattutto il commercio (460 unità, pari al 38% del totale), i servizi alle imprese (230 unità e 19%) e i servizi alle persone (140 unità, 11%). Nell'industria prevale invece il comparto delle costruzioni, con 140 unità (12%).



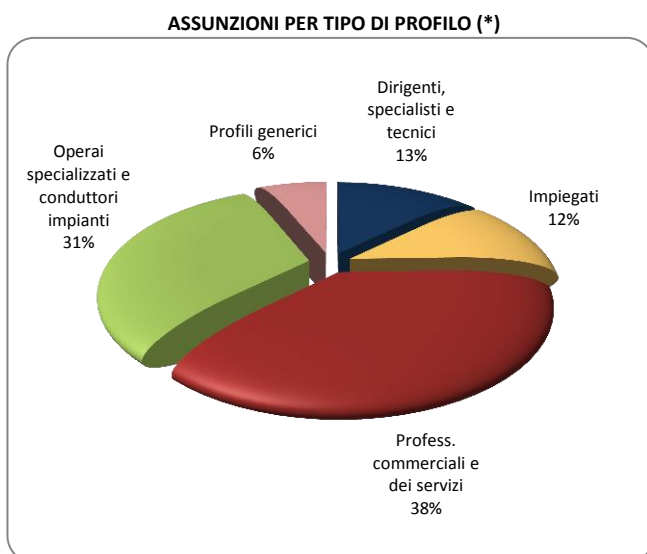
Valori assoluti arrotondati alle decine.

I profili professionali richiesti dalle imprese

Tra gennaio e marzo 2016 le imprese della provincia di Caserta hanno programmato di assumere circa 160 lavoratori di alto livello, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 13% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale risulta inferiore di 8 punti a quella nazionale (21%) e di 2 punti alla media regionale (15%).

I gruppi professionali più numerosi sono quelli delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (470 assunzioni, pari al 38% del totale) e delle figure operaie, con 380 assunzioni (31%). Le professioni impiegatizie dovrebbero invece attestarsi a 140 unità (12%).

Saranno infine pari a 80 unità le assunzioni di figure generiche e non qualificate (6% del totale).



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni.

Le principali caratteristiche delle assunzioni

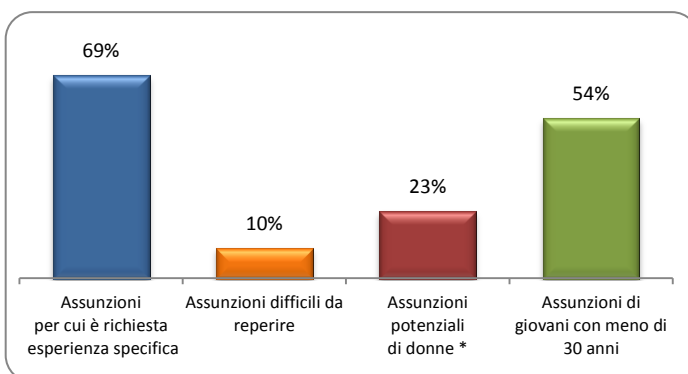
Nel 1° trimestre 2016 al 69% degli assunti in provincia di Caserta si richiederà un'esperienza lavorativa specifica, una percentuale superiore sia alla media regionale (66%) che a quella nazionale (61%). In particolare, al 24% dei candidati sarà richiesta un'esperienza specifica nella professione da esercitare e al 45% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

Rispetto allo scorso trimestre sono aumentate le difficoltà delle imprese locali nel trovare le figure di cui necessitano: la quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 6 al 10%. A livello regionale si registra invece un incremento più contenuto, dal 10 al 12%.

Risulta in forte aumento la quota di assunzioni rivolte ai giovani, che si attesta al 54% del totale, mentre si riducono, in termini relativi, le "opportunità" per le donne, che dovrebbero raggiungere una quota pari al 23% del totale.

CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI

(quote % sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia

	Provincia di Caserta		Italia	
	Previsione per il 1° trimestre 2016	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 1° trimestre 2016	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	66,6	↓ ↓	64,4	↓ ↓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza specifica (% sulle assunzioni totali)	68,6	↔	61,4	↓
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	10,2	↑	15,1	↑
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	54,0	↑ ↑	32,5	↑
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	12,8	↑	21,4	↑

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 55.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con dipendenti al 2014 che abbiano avuto almeno un dipendente in media nel 2013. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,4% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 16,8% in termini di imprese e al 18,5% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 1° trimestre 2016 sono state realizzate tra inizio ottobre e inizio dicembre 2015, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO 2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. I dati a supporto del documento e la redazione dello stesso sono a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere, di Si.Camera e di Gruppo CLAS, coordinato da Domenico Mauriello, Alessandro Rinaldi e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015.